

APPENDICE

SANT'ANASTASIO, VESCOVO

17 agosto

Cattedrale di Terni: memoria



Secondo la tradizione fu vescovo di Terni e Narni al tempo delle invasioni barbariche. Il suo corpo rimase nascosto fino al IX secolo. In seguito a un sogno di un contadino, al quale il santo indicava il luogo della sua sepoltura nei pressi della chiesa di Santa Maria (l'attuale cattedrale), fu trovato un sarcofago che conteneva un corpo rivestito di preziosi abiti pontificali; venne traslato nella cripta della cattedrale dove a tutt'oggi riposa. Il suo nome fu inserito nel Martirologio Romano nel 1518 e la commemorazione fissata al 17 agosto.

Comune dei pastori [per i vescovi].

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
che hai affidato la Chiesa del tuo Figlio
alle cure pastorali del santo vescovo Anastasio,
concedi a noi, per sua intercessione,
di rimanere saldi nella fede
che egli con zelo sostenne e con dedizione difese.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Lecture del giorno corrente oppure dal Comune dei pastori:

PRIMA LETTURA

1Pt 5, 1-4

Pascete il gregge di Dio che vi è affidato.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo.

Carissimi, esorto gli anziani che sono tra voi, quale anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non perché costretti ma volentieri, come piace a Dio, non per vergognoso interesse, ma con animo generoso, non come padroni delle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge. E quando apparirà il Pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce.

Parola di Dio

R/ Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome. **R/**

Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. **R/**

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca. **R/**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni. **R/**

CANTO AL VANGELO

Gv 10, 14

R/ Alleluia, alleluia

Io sono il buon pastore, dice il Signore;
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 10, 11-16

Padre, voglio che anche quelli che mi hai dato con me, dove sono io.

✠ **Dal Vangelo secondo Giovanni**

In quel tempo Gesù disse:

«Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore.

E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore».

Parola del Signore.